

Pr

Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027

**Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 7/10/2022
C(2022)7270**

Priorità III. Mobilità urbana sostenibile

**RS02.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale
parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di
carbonio**

MISURA: III.2viii.1 Promuovere la mobilità ciclistica

BANDO

**"PieMonta in bici: infrastrutture
ciclistiche strategiche"**

Progetto

**MoSSSa - Mobilità ciclistica Sistemática nei Comuni di
Settimo T.se e San Mauro T.se**

Certificazione DNSH

MoSSSa - Mobilità ciclistica Sistemica nei Comuni di Settimo T.se e San Mauro T.se - Intervento 1

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
<i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i>				
Ex-ante	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?	si	specifiche indicazioni saranno inserite nella documentazione della Gara di Appalto
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?	si	specifiche indicazioni saranno inserite nella documentazione della Gara di Appalto
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	si	nelle successive fasi progettuali sarà verificato il potenziale rischio geologico e idrogeologico per il collocamento dell'area di cantiere.
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?	si	nelle successive fasi progettuali sarà verificato il potenziale rischio idraulico associato all'area di cantiere.
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?	non applicabile	non è necessario
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?	non applicabile	non è prevista l'apertura di scarichi di acque reflue.
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?	no	richiesto all'impresa nella fase di esecuzione lavori
	8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	si	sarà sviluppato nelle successive fasi progettuali
	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?	si	sarà sviluppato nelle successive fasi progettuali
	11	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	no	saranno applicati i Requisiti Ambientali del Cantiere nei CAM
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?	no	sarà valutato nelle fasi successive di progettazione
	14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?	si	
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	non applicabile	l'area di intervento non è situata in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse
	16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	non applicabile	l'area di intervento non fa parte di aree naturali protette
17	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	non applicabile	l'area di intervento non fa parte di aree Rete Natura 2000	
Ex post	18	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		
	19	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?		
	20	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?		
	21	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		
	22	E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		
	23	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?		
	24	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?		
	25	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?		
	26	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?		
	27	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VInCA?		

MoSSSa - Mobilità ciclistica Sistemica nei Comuni di Settimo T.se e San Mauro T.se - Intervento 2

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
<i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i>				
Ex-ante	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?	si	specifiche indicazioni saranno inserite nella documentazione della Gara di Appalto
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?	si	specifiche indicazioni saranno inserite nella documentazione della Gara di Appalto
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	si	nelle successive fasi progettuali sarà verificato il potenziale rischio geologico e idrogeologico per il collocamento dell'area di cantiere.
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?	si	nelle successive fasi progettuali sarà verificato il potenziale rischio idraulico associato all'area di cantiere.
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?	non applicabile	non è necessario
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?	non applicabile	non è prevista l'apertura di scarichi di acque reflue.
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?	no	richiesto all'impresa nella fase di esecuzione lavori
	8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	si	sarà sviluppato nelle successive fasi progettuali
	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?	si	sarà sviluppato nelle successive fasi progettuali
	11	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	no	saranno applicati i Requisiti Ambientali del Cantiere nei CAM
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?	no	sarà valutato nelle fasi successive di progettazione
	14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?	si	
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	non applicabile	l'area di intervento non è situata in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse
	16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	non applicabile	l'area di intervento non fa parte di aree naturali protette
17	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	non applicabile	l'area di intervento non fa parte di aree Rete Natura 2000	
Ex post	18	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		
	19	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?		
	20	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?		
	21	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		
	22	E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		
	23	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?		
	24	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?		
	25	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?		
	26	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?		
	27	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VInCA?		

MoSSa - Mobilità ciclistica Sistemática nei Comuni di Settimo T.se e San Mauro T.se - Intervento 1

Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'infrastruttura costruita o gestita è adibita alla mobilità personale o alla ciclogistica: marciapiedi, piste ciclabili e isole pedonali, stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento dell'idrogeno per i dispositivi di mobilità personale?	SI	PISTE CICLABILI
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri all'appendice 1 della Guida operativa?	SI	L'ATTIVITA' NON INFLUISCE NEGATIVAMENTE SUGLI SFORZI DI ADATTAMENTO O SUL LIVELLO DI RESILIENZA AI RISCHI CLIMATICI FISICI DI ALTRE PERSONE, DELLA NATURA, DEL PATRIMONIO CULTURALE, DEI BENI E DI ALTRE ATTIVITA' ECONOMICHE; L'ATTIVITA' E' COERENTE CON I PIANI E LE STRATEGIE DI ADATTAMENTO A LIVELLO LOCALE, REGIONALE O NAZIONALE E ADOTTA SOLUZIONI BASATE SULLA NATURA E SU INFRASTRUTTURE VERDI.
	3	E' stata condotta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definizione azioni mitigative?	NON APPLICABILE	NON CI SONO INTERFERENZE CON IL SISTEMA IDROLOGICO
	4	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	NO	L'AREA RIENTRA NEL BACINO DELLA SETA S.p.A.
	5	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	NON APPLICABILE	L'INTERVENTO NON SI TROVA IN UN'AREA SENSIBILE SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITA' O IN PROSSIMITA' DI ESSE
	6	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	NON APPLICABILE	L'INTERVENTO NON SI TROVA IN LUOGO DOVE SIA IPOTIZZABILE UN'INCIDENZA DIRETTA O INDIRETTA SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000
	7	E' stata svolta la verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine sia per quello proveniente da recupero/riutilizzo)?	NON APPLICABILE	A CAUSA DEL LIVELLO ATTUALE DI PROGETTAZIONE
Ex-post	8	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	9	Sono state adottate le azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?		
	10	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" di almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere ?		
	11	E' stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017 ?		
	12	Sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente?		
	13	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?		
	14	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

--	--	--	--	--

MoSSSa - Mobilità ciclistica Sistemica nei Comuni di Settimo T.se e San Mauro T.se - Intervento 2

Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'infrastruttura costruita o gestita è adibita alla mobilità personale o alla ciclogistica: marciapiedi, piste ciclabili e isole pedonali, stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento dell'idrogeno per i dispositivi di mobilità personale?	SI	PISTE CICLABILI
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri all'appendice 1 della Guida operativa?	SI	L'ATTIVITA' NON INFLUISCE NEGATIVAMENTE SUGLI SFORZI DI ADATTAMENTO O SUL LIVELLO DI RESILIENZA AI RISCHI CLIMATICI FISICI DI ALTRE PERSONE, DELLA NATURA, DEL PATRIMONIO CULTURALE, DEI BENI E DI ALTRE ATTIVITA' ECONOMICHE; L'ATTIVITA' E' COERENTE CON I PIANI E LE STRATEGIE DI ADATTAMENTO A LIVELLO LOCALE, REGIONALE O NAZIONALE E ADOTTA SOLUZIONI BASATE SULLA NATURA E SU INFRASTRUTTURE VERDI.
	3	E' stata condotta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definizione azioni mitigative?	NON APPLICABILE	NON CI SONO INTERFERENZE CON IL SISTEMA IDROLOGICO
	4	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	NO	L'AREA RIENTRA NEL BACINO DELLA SETA S.p.A.
	5	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	NON APPLICABILE	L'INTERVENTO NON SI TROVA IN UN'AREA SENSIBILE SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITA' O IN PROSSIMITA' DI ESSE
	6	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	NON APPLICABILE	L'INTERVENTO NON SI TROVA IN LUOGO DOVE SIA IPOTIZZABILE UN'INCIDENZA DIRETTA O INDIRETTA SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000
	7	E' stata svolta la verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine sia per quello proveniente da recupero/riutilizzo)?	NON APPLICABILE	A CAUSA DEL LIVELLO ATTUALE DI PROGETTAZIONE
Ex-post	8	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?		
	9	Sono state adottate le azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?		
	10	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" di almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere ?		
	11	E' stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017 ?		
	12	Sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente?		
	13	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?		
	14	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		